



Gr.i.d.a. informa

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA
SUL MONDO DELLA DISABILITA'

Anno VI - n° 4

Dicembre 2017



ATTENZIONI!



**COMUNICAZIONI DI GARANZIA
IN ARRIVO
PER I PARCHEGGIATORI ABUSIVI**



BANCA VERONESE

CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE



Gr.i.d.a. informa

Periodico di informazione e cultura
sul mondo della disabilità
dell'Associazione Gr.i.d.a.
di Isola della Scala (VR) - Via Rimembranza, 9
E-mail: handinforma@gmail.com
Website: www.associazionegrida.it



Presidente e Legale Rappresentante:

Mauro Gavioli
(Tel.: +39 3384769553)

Direttore Responsabile:
Lidia Modellato

Responsabile Editoriale:
Giorgio Malagoli

Comitato di Redazione:
Lidia Morellato - Mauro Gavioli
Raffaella Veronesi - Cristina Perini
Giorgio Malagoli

Segreteria di Redazione:
Patrizia Avanzi e Raffaella Veronesi

Autorizzazione Tribunale di Verona
n° 1959 Reg. Stampa del 12/07/2012

Pubblicità non superiore al 70%

STAMPATO PRESSO

veronastampa

Via Garibaldi, 5/41
37057 S. Giovanni Lupatoto (VR)

Agrodolce

DAI, USCIAMO AL MARE
CON LE RAGAZZE, POI
SI FA IL BAGNO NUDI A
MEZZANOTTE E OFFRO
IL CAPPUCCINO A TUTTI!

MA NO, ME NE STO
A CASA SU FACEBOOK
E A GIOCARE AL PC
CHE DOMANI POI
LAVORO...



Dedicata a Nick Vucic

PV

CI PERMETTIAMO DI RICORDARE CHE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE VIVE E OPERA GRAZIE AL FATTIVO CONTRIBUTO DEI PROPRI ASSOCIATI, SIMPATIZZANTI E SOSTENITORI. PERTANTO OGNI AIUTO, SIA DI TIPO ORGANIZZATIVO CHE ECONOMICO E' IL BENVENUTO. CHI LO DESIDERA PUO' CONTATTARCI AL N° 3887851019 NELL'ORARIO DI APERTURA DELLA SEDE (OGNI LUNEDI' DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 18,00) OPPURE AL NOSTRO INDIRIZZO EMAIL:

handinforma@gmail.com

PER DONAZIONI TRAMITE BONIFICO BANCARIO IBAN:
IT79B0832259500000000804636

BANCA VERONESE - CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE
FILIALE DI ISOLA DELLA SCALA

"HANDINFORMA"

Servizio gratuito
di informazione e consulenza
alle persone con disabilità
e alle loro famiglie

(convenzionato con il Comune di Isola della Scala)



APERTO AL PUBBLICO
TUTTI I LUNEDÌ

DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 18,00

TEL. 388 7851019 - 338.4769553

e-mail: handinforma@gmail.com

Ghiraldo G. & C. snc ONORANZE FUNEBRI



37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

Via del Lavoro, 9

Tel. e Fax 0457300294 Cell. 3485293368

SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO



Editoriale

IN ARRIVO COMUNICAZIONI DI GARANZIA, SÌ... MA ETICHE!

Stiano pure tranquilli i nostri concittadini!

I nostri non sono atti giudiziari. La nostra associazione non ha né l'autorità per emetterli, né la volontà per farlo.

Quelle che qualche automobilista nostrano, indisciplinato o anche solo semplicemente distratto, potrà trovare sul parabrezza della propria autovettura, parcheggiata impropriamente sugli stalli riservati alle persone con disabilità è semplicemente un promemoria con cui ci permettiamo di ricordare che tale comportamento crea un grave disagio ad altri cittadini affetti da gravi limitazioni di movimento.

Troppe volte accade purtroppo che, quando si fa notare a tali automobilisti l'inopportunità di un simile comportamento, quando non guardati con sufficienza o fastidio, ci si sente rispondere a titolo giustificativo che "è solo per un attimo!".

È appena il caso di far notare che se in quell'attimo sopraggiunge una persona con disabilità che ha bisogno di parcheggiare su quello stallo l'automezzo su cui viaggia, tale persona viene privata di un

diritto che le viene riconosciuto dalla legge. E questo, come abbiamo scritto sul precedente numero di "Grida informa", costituisce non solo infrazione di tipo amministrativo ma anche reato penale (Cassazione - sentenza 7.4.2017, n. 17794).

Lungi da noi l'idea di sostituirci ai tutori dell'ordine e del traffico!

La nostra iniziativa vuole solo sensibilizzare la cittadinanza a evitare comportamenti che possono creare problemi alle persone con handicap, spesso sottovalutati da chi ha la fortuna di non vivere direttamente la disabilità.

Abbiamo ritenuto di evitare toni troppo duri o sopra le righe optando per un linguaggio colloquiale e teso a informare più che a redarguire.

Vogliamo sperare che questa nostra nuova campagna di sensibilizzazione sui problemi dell'handicap venga accolta come un contributo positivo dai cittadini e dagli amministratori di ogni ordine e grado di Isola della Scala.

La Redazione

COMUNICAZIONE ETICA DI GARANZIA



Gentile Signore/a,
Il suo automezzo è parcheggiato su uno
SPAZIO RISERVATO
A PERSONE CON DISABILITÀ
munite di apposito permesso
(art. 6 D.P.R. 27/04/1978 N. 384
e successive modifiche e integrazioni)

Qualora Lei avesse titolo di parcheggiare su questo posto-macchina, in quanto disabile, si ricordi di **ESPORRE SEMPRE l'apposito CONTRASSEGNO PERSONALE** (che può essere utilizzato esclusivamente in caso di Sua fruizione del mezzo di trasporto, sia come conducente che come trasportato). In caso ne fosse sprovvisto, potrà richiederne il rilascio al proprio Comune di residenza.

Qualora Lei invece occupasse questa area di parcheggio senza averne titolo, Le facciamo notare che sta creando un **GRAVE DISAGIO** a persone fisicamente svantaggiate, con difficoltà di movimento.

Ci rifletta, sposti cortesemente il suo mezzo di trasporto e in futuro dimostri maggiore sensibilità e attenzione. Grazie!

Associazione "Gr.i.d.a." Isola della Scala



Liberamente

Giorgio Malagoli

SE SUL LIMITARE DELLA NOTTE...

Mentre sto scrivendo queste poche riflessioni, senza peraltro aver la pretesa di insegnare alcunché a nessuno, si sta celebrando il primo grado di processo a Marco Cappato, leader radicale e tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, rinviato a giudizio per aver accompagnato in una clinica svizzera Fabiano Antoniani, noto come "Dj Fabo", allo scopo di consentirgli di porre volontariamente fine alla propria vita, tramite la procedura del cosiddetto "suicidio assistito", legale nella confederazione elvetica, mentre nel nostro Paese ciò non è al momento consentito. L'esistenza di Dj Fabo era cambiata all'improvviso il 13 giugno del 2014 in seguito a un incidente stradale, quando, a conseguenza delle ferite riportate, Fabiano era diventato cieco e tetraplegico ed è solo uno degli ultimi casi conosciuti, saliti agli onori delle cronache. L'anno scorso, secondo le autorità ticinesi, sarebbero stati 50 i casi di suicidio assistito nel territorio cantonale, due terzi dei quali di italiani.

Contemporaneamente al processo, il Parlamento italiano sta animatamente dibattendo al proprio interno, per tentare di raggiungere un accordo il più possibile condiviso, al fine di varare una legge sul fine vita, il cosiddetto "testamento biologico", ovvero la possibilità per un paziente di esprimere la propria volontà, da cosciente, in materia di cure mediche, immaginando di trovarsi in una condizione in cui gli sia preclusa la possibilità di scelta.

Non so se quando questo numero di "GrIDA informa" sarà in distribuzione, entrambe le vicende avranno visto o meno una conclusione.

Forse non si dovrebbe parlare di morte in prossimità di una festività come il Natale, che celebra per eccellenza la vita!

Eppure, se ci si pensa bene, nascita e morte sono strettamente interconnesse con l'essenza stessa della vita: la prima ne segna il casuale inizio, dovuto all'incontro altrettanto casuale di due gameti su svariate possibilità di combinazioni; la seconda ne segna la fine, che può avvenire in maniera altrettanto imprevedibile, sia come modalità che

come tempistica.

Nel mezzo di questi due eventi sta la nostra esistenza, intesa come percorso biologico, fisico, psichico, sensoriale, intellettuale, affettivo e in genere, relazionale, interattivo con l'ambiente nel quale esso si svolge e si consuma.

Nell'ambito di tale percorso, casualmente o meno, possono verificarsi eventi fausti o infausti, in grado di condizionare positivamente o negativamente la qualità percettiva della nostra esistenza. In alcuni casi negativi estremi ciò può condurre le persone al punto di scegliere di porvi fine.

Penso, che espletato ogni tentativo possibile di cura e sostegno psicologico, proporzionato al reale beneficio dell'interessato, tale volontà debba essere rispettata, senza che alcuno si erga a occhio giudice di tale libera scelta e senza che possa venire penalmente perseguito chi disinteressatamente accompagna la persona in questo ultimo tragitto.

Sia chiaro, la mia non vuole essere un'enfaticizzazione dell'eutanasia, ma una semplice riflessione sulla legittimità di una libera scelta che nessuno, credo, sarebbe portato a fare a cuor leggero, in assenza di situazioni tanto estreme da annullare di fatto ogni volontà di sopravvivenza.

Il problema è semmai quello di riuscire a far sì che si legiferi su una materia tanto delicata, senza estremizzazioni ideologiche o strumentalizzazioni di parte che possano ingenerare pericolose o interessate e fuorvianti interpretazioni o applicazioni improprie delle norme, da parte di chiunque.

Sembra tuttavia che tale rischio sia ridotto poiché la proposta di legge sul testamento biologico, oggi all'esame del Parlamento, salvo ulteriori modifiche, prevederebbe solo disposizioni che potrebbero portare, al massimo, al distacco di un paziente dalle macchine o alla sospensione della somministrazione di farmaci atti a procrastinare inutilmente il momento della morte, evitando il cosiddetto "accanimento terapeutico". ■



NOVAMIND
Ecommerce • Web App • Software since 1996
Isola della scala (vr) www.novamind.it



Barriere architettoniche

Mauro Gavioli



SE L'ASSENZA DI MANUTENZIONI FA AUMENTARE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ormai nessuno fa quasi più caso alle buche nell'asfalto delle nostre strade, talvolta rappezzate in modo approssimativo, quando va bene, o ai marciapiedi dissestati dei nostri paesi e delle nostre città. Diciamo che, in confronto ad altri problemi, considerati più gravi e urgenti, quelli relativi alla manutenzione viaria finiscono tutto sommato per essere considerati minori e differibili dagli enti locali responsabili e alla lunga, per assuefazione e forse sfinimento, anche dalla maggior parte dei cittadini. Comprendiamo bene che, in tempi di crisi economica anche i bilanci dei Comuni non consentono grandi stanziamenti nei capitoli di uscita.

Non possiamo, tuttavia, sottacere il fatto che il dissesto delle nostre strade e l'assenza o la scarsissima manutenzione delle stesse rappresenta spesso un grave ostacolo per chi è costretto a spostarsi in sedia a rotelle e per tutte le persone con difficoltà di deambulazione in generale (anziani, bambini piccoli, donne in stato di gravidanza e/o con passeggini). In sostanza, una nuova e talvolta maggiormente pervasiva barriera che va ad aggiungersi alle molte altre già esistenti nei nostri paesaggi urbani e che può determinare anche gravi incidenti alle persone, con possibilità di responsabilizzazione sia in sede civile che penale degli enti responsabili.

Non sottolineiamo questo per malevolenza o spirito polemico, ma perché ci è pervenuta notizia in questi giorni che una persona con disabilità, mentre veniva accompagnata in centro a Isola della Scala, è rovinosamente caduta dalla carrozzina, secondo quanto ci è stato riferito, a causa di un marciapiede dissestato, procurandosi lesioni multiple agli arti inferiori, con probabile prognosi complicata e lunghi tempi di guarigione. Non aggiungiamo altro. Ognuno può trarne le opportune conclusioni!■



Esempi di barriere architettoniche dovute a scarsa o assente manutenzione di strade urbane e marciapiedi





Psiche e dintorni

Francesca Miozzi
(Psicologa e psicoterapeuta)

PUER E SENEX DENTRO DI NOI

La nostra personalità è molto complessa, tanto è vero che sarebbe più corretto parlare di una molteplicità di personalità che abitano in noi. La nostra struttura psichica è molto articolata: oltre a riconoscere la personalità cosciente, sarebbe importante scoprire, attraverso un profondo lavoro di analisi personale, anche quella più nascosta, inconscia appunto, non solo celata agli altri, ma in primis a noi stessi.

Facendo riferimento alla psicologia analitica di Carl Gustav Jung, che trova nelle divinità mitologiche importanti aspetti caratteristici di particolari personalità, si può affermare che ognuno di noi presenta dentro di sé 2 modalità opposte di funzionamento della psiche, impersonificate dal Puer (il fanciullo) e dal Senex (il vecchio).

Tutti abbiamo un Senex fin dalla nascita: ci portiamo dentro il saggio, il maestro interiore, il garante delle regole e delle tradizioni. E' colui che mette ordine ai pensieri, che privilegia la pazienza, la lentezza, è colui che risparmia ed è previdente per il futuro. Possiede la conoscenza e l'esperienza. Il Senex è rappresentato dalla figura mitologica di Saturno, padre degli dei e dio dell'agricoltura e dell'astrologia. Quindi, se una persona è totalmente priva di queste qualità non può crescere e progredire, perché agisce sempre impulsivamente, non fa economia per il futuro, non ha pazienza e manca di responsabilità. Se, quindi, un giovane non ha dentro di sé un Senex rimarrà per tutta la vita immaturo, un Puer appunto, e sarà distruttivo per gli altri e per sé. Le qualità del Senex riequilibrano la psiche di chi possiede troppe caratteristiche del Puer. Tuttavia, se le qualità del Senex vengono usate per scopi buoni sono positive, se vengono esasperate in senso negativo diventano terribili.

Il Puer, invece, è il giovane, il fanciullo per eccellenza, è legato al mito di Hermes, detto anche Mercurio. Hermes è il messaggero degli dei, è un briccone, astuto e divertente: è rappresentato con le ali sotto ai piedi, sempre in movimento a servire gli dei o a prenderli in giro. E' narcisista, adora sé stesso, è curioso, inventa e gioca. Uno dei problemi del Puer è che non ha i "piedi per terra", è poco



realista, vive sempre l'attimo senza preoccuparsi di altro, se non di vivere di frivolezze. Egli non sopporta la pazienza, la responsabilità e l'impegno. Quindi, chi possiede ed esaspera le caratteristiche del Puer avrebbe bisogno di riequilibrare la propria psiche con gli attributi del Senex.

Non è semplice bilanciare l'equilibrio con la nostra parte opposta, in quanto essa abita nel nostro inconscio. Riuscire a far emergere la controparte richiede un lavoro di accettazione di tutte quelle caratteristiche che abbiamo rifiutato in modo inconsapevole. Dentro di noi, quindi, abbiamo sia il Senex che il Puer, essi devono vivere in armonia perché se uno prevale sull'altro il rischio è quello di avere azione senza conoscenza (se prevale il Puer) e conoscenza senza azione (se prevale il Senex). Pertanto, se desideriamo che ci sia armonia nel nostro "regno psichico" non dimentichiamo di nutrire dentro di noi sia il Vecchio Padre che il Giovane Fanciullo. ■



COLTIVAZIONE FUNGHI

Boschi & Castagna
Via Pisona, 10 Isola della Scala

**Lo spaccio aziendale per la vendita dei funghi
è aperto nei seguenti giorni:**

**dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:30
Sabato dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:30**

www.boschiecastagna.it - Tel./Fax 0456639413



La parola alle emozioni

Alessia Motta
(Psicologa e psicoterapeuta)

CARO BABBO NATALE

A volte capita di vedere ragazzi disabili che dopo il normale periodo di studi abbiano come unica prospettiva le mura delle loro case, come unica compagnia quella dei genitori e come unici passatempi l'ozio e la televisione.

Fin dall'inserimento nella scuola dell'infanzia si parla per questi ragazzi di "progetto di vita" e di "progetto educativo individualizzato", si valutano, anno con anno, obiettivi da raggiungere, si fanno incontri di coordinamento tra insegnanti, esperti, educatori e familiari.

Si cerca di valorizzare le risorse di questi ragazzi e promuovere il loro benessere, le autonomie, gli apprendimenti, in previsione del futuro, di quando saranno grandi.

Il problema è che per alcuni ragazzi tutte queste sono solo parole senza senso, belle, ma senza alcuna concretezza.

Il loro progetto conduce ad un vicolo cieco e le barriere da abbattere, per realizzare qualcosa di diverso, sembrano insormontabili.

La convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità definisce persone con disabilità coloro che hanno una menomazione di lungo periodo fisica, mentale, intellettiva e sensoriale che, in interazione con varie barriere, impedisce il pieno godimento dei diritti e delle libertà fondamentali sulla base di uguaglianza con gli altri.

Questa convenzione è stata firmata in Italia il 30 marzo 2007 e ratificata il 3 marzo 2009. I 126 Paesi firmatari hanno espresso così il loro impegno verso un radicale cambiamento culturale che vede la disabilità come parte integrante della diversità umana.

Nessuno di noi può modificare le menomazioni, quelle ci sono e non possono essere eliminate. Ma tutti noi però possiamo impegnarci per eliminare le barriere, fisiche, psicologiche e culturali.

Le barriere che una persona con disabilità incontra ogni giorno sono molte: giudizi, pregiudizi,



iperprotezione, paura, pietismo, strutture inadeguate, mancanza di servizi e di opportunità.

Allora, caro Babbo Natale, aiutaci a trovare tanta tanta voglia di fare. E' inutile guardare una persona con disabilità e limitarsi a dire "poverina" così come è inutile costruire quello che si pensa essere il meglio per lei. E' utile metterla nella condizione di poter scegliere il meglio per sé e di potersi assumere la responsabilità della propria vita.

Aiutaci a costruire possibilità e a garantire e accettare il rispetto della propria e altrui diversità. San Francesco dice: "Inizia dal necessario, passa al possibile e ti ritroverai ad aver fatto l'impossibile."

Molte volte si sente parlare di diritti delle persone con disabilità, ma il diritto più importante è proprio quello di poter essere e di poter vivere in modo differente.

Caro Babbo Natale, non abbattere le barriere ma aiutaci ad abbatterle perché facendolo per i cosiddetti disabili lo facciamo anche per tutti noi, e così, piano piano, impariamo a scegliere ciò che vogliamo essere.

Buon Natale!■



- libreria
- scuola
- ▲ ufficio

Cartolibreria Ciemme Office

Via Rimembranza, 8 - Isola della Scala (VR)

Tel. e Fax 045 7300303 - www.ciemmeoffice.it



e-mail: info@ciemmeoffice.it



Ufficio legale

Francesca Caloi
(Avvocato)

IL CONTRASSEGNO PER IL PARCHEGGIO DISABILI

Il contrassegno disabili è un tagliando con il simbolo grafico della disabilità che permette alle persone con problemi di deambulazione e ai non vedenti di usufruire di facilitazioni nella circolazione e nella sosta dei veicoli al loro servizio, anche in zone vietate alla generalità dei veicoli.

CHI NE HA DIRITTO

Hanno diritto al rilascio del contrassegno:

- le persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta;
- le persone non vedenti.

Per un periodo inferiore ai cinque anni, quindi a tempo determinato, può essere rilasciato anche a:

- persone con temporanea riduzione della capacità di deambulazione a causa di infortunio o per altre cause patologiche;
- persone con totale assenza di ogni autonomia funzionale e con necessità di assistenza continua, per recarsi in luoghi di cura.

MODALITA' DI UTILIZZO

Il contrassegno invalidi **ha natura strettamente personale**; non è pertanto vincolato a uno specifico veicolo e può essere utilizzato su qualunque mezzo destinato alla mobilità della persona disabile.

Deve essere usato solo ed esclusivamente se l'intestatario del contrassegno è a bordo, alla guida o accompagnato da terzi, e deve essere sempre **esposto in originale**, in modo ben visibile, sul parabrezza del veicolo.

Si tratta di un'autorizzazione speciale, utilizzabile su tutto il territorio nazionale, rilasciata dal proprio Comune di residenza previo accertamento medico da parte dell'Ufficio di medicina legale dell'Azienda sanitaria locale di appartenenza (che attesta la capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta oppure la cecità totale).

il contrassegno può essere rilasciato a tempo determinato con le stesse modalità, ma la relativa certificazione medica deve specificare espressamente il presumibile periodo di durata della invalidità del contrassegno.



Mentre il rilascio del contrassegno definitivo, vale a dire quello con validità per cinque anni, è gratuito, sono previsti invece specifici versamenti nel caso del contrassegno temporaneo.

In caso di decesso del titolare, di perdita dei requisiti o di scadenza del termine di validità, il contrassegno deve essere restituito all'ufficio competente che lo ha rilasciato.

Nei casi in cui ricorrano particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il Comune può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del "contrassegno di parcheggio per disabili" del soggetto autorizzato ad usufruirne. Tale agevolazione, se l'interessato non ha disponibilità di uno spazio di sosta privato accessibile, nonché fruibile, può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del "contrassegno di parcheggio per disabili" - nelle aree di parcheggio a tempo determinato, senza limitazioni di orario e senza esposizione del disco orario, ove previsto (art. 188, c. 3, CdS).

CONTINUA SUL PROSSIMO NUMERO



ISOLA DELLA SCALA (VR) - Via San Gabriele, 30
www.san-gabriele.it - agriturismo@san-gabriele.it

Tel. 045 6649003 - +39 347 9720909

Gradita la prenotazione - Chiuso lunedì e martedì



Consulenze

Federica Lanza
(Consulente del lavoro)

CARTA “SIA”: SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA (2)

Prosegue su questo numero l'articolo sulla “carta di sostegno all'inclusione attiva” iniziato sul precedente numero del nostro periodico.

CONTROLLI

Entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione delle domande, i Comuni inviano all'Inps le richieste di beneficio in ordine cronologico di presentazione. Entro tali termini svolgono i controlli ex ante sui requisiti di cittadinanza e residenza e verificano che il nucleo familiare non riceva già trattamenti economici locali superiori alla soglia.

Entro i successivi 10 giorni l'Inps:

- controlla il requisito relativo ai trattamenti economici, tenendo conto dei trattamenti locali autodichiarati; controlla il requisito economico e la presenza nel nucleo di un minore o di un figlio disabile;
- attribuisce i punteggi relativi alla condizione economica, ai carichi familiari, alla condizione di disabilità e alla condizione lavorativa e verifica il possesso di un punteggio non inferiore a 25;
- in esito ai controlli, trasmette ai Comuni l'elenco dei beneficiari e invia a Poste Italiane (gestore del servizio Carta SIA) le disposizioni per l'erogazione del beneficio, riferite al bimestre successivo a quello di presentazione della domanda.

Poste Italiane invia le comunicazioni ai cittadini per il ritiro della Carta SIA.

IL PROGETTO DI ATTIVAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Entro la fine del bimestre successivo a quello di presentazione della domanda i Comuni, coordinati a livello di Ambiti territoriali, predispongono il progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, che viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base delle indicazioni operative fissate a livello nazionale dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali d'intesa con le Regioni.

L'obiettivo è migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

In assenza della sottoscrizione del Progetto il beneficio economico viene sospeso.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I Comuni devono inviare con cadenza periodica, telematicamente, all'Inps le informazioni sui progetti personalizzati di presa in carico, sulle politiche

attivate nei confronti dei soggetti beneficiari ed eventuali ulteriori informazioni, finalizzate al monitoraggio e alla valutazione del SIA.

Contestualmente, ricevono dall'Inps eventuali informazioni inerenti i trattamenti di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale in corso di erogazione nei confronti dei componenti i nuclei familiari beneficiari. In assenza dell'invio delle informazioni da parte dei Comuni, gli accrediti successivi al terzo bimestre saranno sospesi.

Il richiedente, deve essere consapevole che i requisiti devono essere mantenuti per l'intera durata del beneficio, pena la cessazione dello stesso, in quanto l'erogazione potrà essere sospesa in caso di mancata adesione al progetto e in caso di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario, che i Comuni possono stabilire la revoca o l'esclusione del beneficio nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato. ■

LP

**STUDIO ASSOCIATO
LANZA POLTRONIERI**

consulenza contabile, fiscale e del lavoro

Servizi Caf e Dichiarativi

730 telematico
ISEE telematico
RED telematico
Invalidità civile e Assegno sociale
TASI/IMU/



CAF CGN SpA
IL CAF DEI PROFESSIONISTI

UFFICIO AUTORIZZATO



LE PAGINE DEL DIABETE

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE DIABETICI ISOLANA (Segreteria Tel.: +39 3400544739)

Dr. Aldo Morea

(Specialista in Endocrinologia e Medicina interna)

LA GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE 2017

Ogni anno si ricorda la giornata mondiale del diabete per cercare di ridurre il numero delle persone con nuova diagnosi di diabete mellito e fare in modo che le persone già affette possano avere un futuro migliore e, come enunciato quest'anno, più sano. La data scelta per questa ricorrenza è il giorno di nascita di uno degli scopritori (Frederick Banting) dell'insulina che ha determinato la possibilità di curare le persone con diabete mellito.

Il manifesto qui accanto riportato vuole evidenziare la fondamentale importanza di conoscere e curare questa malattia ponendo in evidenza un aspetto particolare che è il diritto della donna diabetica ad un futuro più sano con una maggiore attenzione verso il periodo della gravidanza.

Nel mondo più di 400 milioni di persone sono affette da diabete mellito e si prevede che nel 2040 questo numero giunga a superare i 600 milioni.

Per prevenire o almeno limitare questa epidemia è dimostrato che abbiamo due armi che potrebbero ridurre di molto l'aumento di questa malattia (fino al 70%): **attività fisica e corrette abitudini alimentari.**

Una situazione di per sé felice e spesso ricercata quale la gravidanza, è diventata un altro momento di necessari controlli della glicemia perché la gravidanza "è diabetogena" e può creare insorgenza di diabete mellito che, se non preesisteva, di solito non è più evidente dopo il parto ma che è necessario scoprire e trattare subito per evitare complicanze materne e fetali (diabete gestazionale). Anche per questo "DONNE E DIABETE" è diventato il tema di quest'anno.

Quest'anno la Giornata mondiale del diabete intende sottolineare in modo particolare l'importanza di un equo accesso alle cure per le donne con diabete o a rischio di svilupparlo. Accesso alle cure significa ai farmaci, alle tecnologie, alle informazioni e ai supporti necessari per essere il più possibile

IL NOSTRO DIRITTO AD UN FUTURO PIÙ SANO

Oltre tre milioni e mezzo di persone in Italia hanno il diabete di tipo 1 o di tipo 2. Il diabete è una malattia cronica degenerativa, che può portare gravi complicanze, ha un costo molto elevato per le persone e la società.

Lo sapevi che 1 italiano su 12 ha il diabete o è a rischio di averlo, e non sempre lo sa? È infatti possibile avere il diabete per anni senza accorgersene.

Tieni gli occhi aperti su di te

diabete Italia onlus

Giornata Mondiale del Diabete
14 Novembre

autonome e protagoniste nella gestione e nella prevenzione del diabete ottenendo così i migliori risultati.



RISO RANCAN
Via Guasto, 9 (Loc. Gabbia)
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel.: 045.6649063 - 045.6649082
info@risorancan.it
www.risorancan.it





LE PAGINE DEL DIABETE

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE DIABETICI ISOLANA (Segreteria Tel.: +39 3400544739)



La campagna di quest'anno vuole anche porre l'accento su un aspetto per altro noto da anni: la difficoltà delle donne ad accedere alle cure rispetto agli uomini con conseguente ritardata diagnosi e terapia che risulta anche meno intensa.

Le cause sono varie ma primariamente culturali. Le donne, nell'ombra ma anche loro cardini della società, sottopagate nei campi e nell'industria e gratuite in casa; considerate sostituibili forse anche perché i rischi di una loro morte prematura (legata in particolare al parto e alla gravidanza in generale) era talmente alto da essere considerata come una triste abitudine. Con il progredire dell'assistenza sanitaria ci fu un miglioramento della durata di vita forse anche per l'involontaria protezione da alcune abitudini nocive tipiche dell'uomo quali il fumo o l'alcool, impensabili e screditanti per una donna anche fino a pochi decenni fa, ma anche per l'esclusione delle donne da lavori pesanti o più violenti e quindi più dannosi o addirittura mortali.

Attualmente le condizioni sono migliorate ma non pareggiate con gli uomini anche perché, con la comparsa della menopausa, le donne perdono il vantaggio del ridotto rischio di malattie cardiovascolari garantito dalla presenza degli estrogeni, e restano legate ad antiche mentalità. In realtà, come hanno documentato gli annali della Associazione Medici Diabetologi, le donne accedono meno ai centri specialistici, o vengono prescritti meno farmaci ma anche spesso non li assumono a differenza degli uomini che hanno una donna (moglie, figlia..) che li sollecita a curarsi. Probabilmente è questo gap "culturale" che ha indotto per molto tempo la donna ad acquisire un titolo di studio inferiore rispetto agli uomini, ma soprattutto per questo dover occuparsi di figli, genitori, coniuge anche accompagnandoli in molteplici attività senza esoneri dai lavori domestici, e conseguente meno tempo per loro stesse.

Infine ricordo che nella gran parte degli studi sulle dosi dei farmaci, questi sono dosati per "uomo di 70 chili" e non su donne per cui solo dopo l'immissione in commercio del farmaco si scopre che magari la dose per il maschio è un po' elevata per la donna; e questo problema è talmente reale per cui, ad

IL NOSTRO DIRITTO AD UN FUTURO PIÙ SANO

1 bambino su 7

nasce da una madre a cui è stato diagnosticato il diabete gestazionale.

Proteggiamo la salute della madre e del bambino migliorando l'accesso alla diagnosi, alla cura e ai percorsi di educazione terapeutica strutturata.

AGISCI OGGI PER CAMBIARE DOMANI

www.worlddiabetesday.org



esempio, negli USA è stata creata una associazione per la rappresentanza delle donne negli studi clinici. In conclusione c'è ancora molto da fare in ambito medico per garantire alle donne un accesso paritetico alle cure anche se le condizioni sono in miglioramento per la maggiore sensibilizzazione degli uomini, la crescente presenza di donne medico, l'attuazione di campagne informative.■



Via Pompei, 6
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel.: 045.7300124
Fax: 045.7300524



Sanità e assistenza

SANITA' VERONESE: DOVE SI ANDRÀ A PARARE?

Circolava nei giorni scorsi un volantino a firma di tre delle quattro forze politiche di minoranza presenti nel Consiglio comunale di Isola della Scala, nel quale si richiedevano le dimissioni dell'attuale sindaco, Stefano Canazza, per non aver difeso la salvaguardia dell'ospedale locale e aver votato l'attivazione in tempi rapidi del nuovo ospedale "Magalini" di Villafranca. Il sindaco avrebbe risposto che i 50 posti letto di "ospedale di comunità" previsti per Isola della Scala non sarebbero in discussione (secondo il sindaco di Nogara, Flavio Pasini, per tali posti-letto ci sarebbe uno slittamento alla programmazione 2019/2020 - n.d.r.) e comunque, all'attuale stato delle cose, ogni altra decisione sarebbe stata irrealistica, anche perché il depotenziamento del presidio sanitario isolano non avrebbe origini recenti ma sarebbe il risultato di scelte politiche fatte nel corso degli anni, alle quali nessuna precedente Amministrazione si sarebbe opposta con la necessaria fermezza.

Qualche giorno dopo, sul quotidiano "L'Arena", veniva riportato che analoghe accese polemiche tra minoranze e maggioranza avrebbero scosso anche il Consiglio comunale di Bussolengo, per la proposta sostenuta e votata dal sindaco, Paola Boscaini, in seno alla Conferenza dei sindaci del distretto socio-sanitario n. 4 (ex Ulss 22), tesa a far diventare il nosocomio di Villafranca l'unico presidio ospedaliero pubblico per acuti dell'Ulss 9 "Scaligera", conferendo a quello di Bussolengo una connotazione esclusivamente riabilitativa, puntando a farlo diventare l'unico "distretto riabilitativo" dell'intera azienda socio-sanitaria veronese. Questo comporterebbe, di fatto, l'abbandono della precedente ipotesi di polo ospedaliero cosiddetto "a due gambe" previsto dalle schede deliberate dalla Regione nel 2013 e che avrebbe visto la pressoché totale contrarietà dei medici dell'ex Ulss 22, in quanto soluzione non idonea a garantire la sicurezza degli utenti e la funzionalità della struttura. Le schede dovranno essere rinnovate nel 2018. Secondo quanto riferito dal Sindaco Boscaini, la nuova proposta sarebbe stata approvata dalla stragrande maggioranza dei sindaci dei comuni del territorio facente capo al Distretto 4. La stessa avrebbe quindi ribadito: "Ormai indietro non si torna!".

A nostro modesto parere, nessuna delle due soluzioni, risolverà i problemi sanitari di un territorio così vasto e disomogeneo come quello del distretto n. 4, nato dalla originaria suddivisione della prima Ulss 27 nelle più piccole Ulss 27 (con sede a Bovolone) e Ulss 33 (con



**I 4 DISTRETTI
SOCIO-SANITARI
VERONESI**

sede a Villafranca) e alla successiva fusione della 33 con la ex Ulss 26 (con sede a Bussolengo) che diede vita alla disciolta Ulss 22, con sede sempre a Bussolengo.

Appare piuttosto evidente che né il "polo a due gambe" né l'ospedale unico di Villafranca (la cui ricostruzione, durata 14 anni dall'incendio del 2003, è costata una quarantina di milioni di euro, senza che il medesimo sia ancora pienamente operativo), potranno assolvere alle necessità sanitarie di una popolazione di quasi 280.000 abitanti, dislocati in 37 comuni, su una superficie di quasi 1.226 chilometri quadrati (dall'alto Baldo-Garda alla medio-bassa Pianura veronese sud occidentale), servita da una rete stradale che potremmo definire alquanto problematica. Anche l'idea di trasformare l'ospedale di Bussolengo in "distretto riabilitativo" dell'intera provincia di Verona appare francamente poco funzionale. Il problema maggiore dell'ospedale di Bussolengo è rappresentato dall'esistenza in quella medesima area di ben tre cliniche private accreditate convenzionate, di cui una equiparata (ospedale S. Cuore-Don Calabria di Negrar), in grado di assorbire efficacemente parte della richiesta sanitaria locale, in condizioni di disparità organizzativa, sfavorevole per gli ospedali pubblici. Una possibile soluzione potrebbe essere quella di un ripensamento complessivo dei distretti e sub-distretti socio-sanitari sull'intero territorio veronese, in rapporto a bacini di utenza più omogenei e funzionali, dotandoli di adeguate strutture diffuse (dai servizi ambulatoriali e diagnostici, a una rete ospedaliera pubblica di secondo livello, funzionali alle reali esigenze della popolazione, magari riattivando una parte di quelli in dismissione).

la Redazione

BORGOROMA
SANITARIA ORTOPEDIA

info@sanitariaortopediaborgoroma.com

Punto vendita specializzato in prodotti di incontinenza, ortopedia e ausili.

Convenzionato per pratiche ASL



**Piazzale Ludovico Antonio Scuro, 7/9
37134 VERONA - Tel. 045 8250306**



Spazio

fish
onlus

Flavio Savoldi
(Coordinatore organizzativo Fish Veneto)

3 DICEMBRE E DISABILITÀ, UNA GIORNATA PER IMPEGNARSI NEGLI ANNI

Il 3 dicembre scorso si è svolta la Giornata internazionale delle persone con disabilità.

Per il nostro movimento, che va ben oltre la nostra sigla pur ampiamente federativa, non è una ricorrenza da festeggiare, anzi. Rappresenta l'occasione per aprire uno spazio di attenzione sulle condizioni di vita di milioni di persone con disabilità nella nostra società e per raccontare come, a condizioni adeguate, esse possano essere davvero incluse nelle loro collettività di riferimento.

La cronaca riporta, ancora e troppo spesso, storie di discriminazione, situazioni di esclusione, episodi di odio, bullismo, violenza, sacche di segregazione.

Ma oltre a questo mosaico negativo, ci sono anche drammi umani e familiari che si consumano nel silenzio dell'isolamento e della rassegnazione, quasi fossero l'esito ineluttabile di tragiche fatalità delle quali non esistono responsabili e responsabilità: nella scuola, nel lavoro, nelle nostre città, nelle politiche inclusive...

Ma la Giornata internazionale delle persone con disabilità è per il nostro movimento anche l'occasione per rilanciare una sfida costruttiva e propositiva alle forze politiche nella Capitale e in ogni singola Regione.

È imminente la pubblicazione in Gazzetta del "Programma di Azione



Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità".

Si tratta di un documento che pone con chiarezza gli obiettivi e le modalità per garantire finalmente i diritti umani delle persone con disabilità.

Allasua stesura ha collaborato intensamente anche Fish.

E tutti gli ambiti trattati sono centrali per la concreta applicazione della Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità: diritto allo studio, al lavoro, alla salute, alla mobilità, alla vita indipendente, al riconoscimento della condizione di disabilità, agli interventi in ambito di cooperazione internazionale, ai sistemi di rilevazione statistica.

Nella Giornata internazionale chiediamo con chiarezza: qual è l'impegno - punto per punto - delle forze politiche che ora stanno per approvare la legge finanziaria e fra

qualche settimana inizieranno a confrontarsi nella campagna elettorale? Vorremmo che questa non fosse solo la Giornata della consapevolezza, condizione pur essenziale per ripensare, con il pieno coinvolgimento delle persone con disabilità, ad una strategia che superi, in tempi non generazionali, l'esclusione sociale garantendo per davvero pari opportunità e diritti umani. Vorremmo che fosse la data in cui si assumono degli impegni come integranti dei futuri programmi e azioni di governo, indipendentemente dagli schieramenti o dagli esiti delle prossime consultazioni. Si esprima con chiarezza e puntualità chi si candida a guidare il Paese.

Nel frattempo vi è anche una legge finanziaria che necessita di scelte sceve da tentennamenti, innanzitutto sui Fondi (politiche sociali, non autosufficienza, dopo di noi, scuola, lavoro) che riguardano famiglie e persone con disabilità e che non possono essere messi in discussione o oggetto di riduzione o di trasferimenti. La Fish, con immutata determinazione e impegno, continuerà ad esserci anche dopo il 3 dicembre, vigilando, proponendo, protestando quando necessario.■

(dal profilo Facebook di Fish onlus)



JAKAJ DEDA

PAVIMENTI INDUSTRIALI - STAMPATI
LAVORI EDILI IN GENERE

cell 3487930928

Via del Lavoro, n° 19

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)



Denis Montagnoli
(Presidente AIDM)

Spazio



L'AIDM INCONTRA I TERREMOTATI DELL'UMBRIA

Sabato 28 ottobre 2017 alcuni rappresentanti dell'associazione "Durante Noi Umbria" hanno incontrato presso la propria sede il direttivo dell'associazione "AIDM Onlus". All'incontro era presente anche l'associazione "ADAM APS".

Una nota del direttivo di AIDM illustra le finalità dell'incontro.

"L'associazione AIDM Onlus ha come scopo principale quello di svolgere attività di assistenza sociale, socio-sanitaria e di tutela di diritti civili.

In particolare, AIDM si occupa di rappresentare e tutelare le persone con disabilità, anche nelle attività di promozione, ricerca e diffusione di conoscenza riguardo alle patologie inerenti disabilità motoria in generale e poliomielitica in particolare.

La storia e le attività di AIDM sono strettamente intrecciate a quelle dell'ospedale di Malcesine, sede legale e amministrativa dell'associazione, nonché principale centro italiano specializzato nelle cure necessarie al contenimento degli effetti negativi causati dalla poliomielite nel tempo.

Animata da questi principi di solidarietà ed aiuto a chi si trova in difficoltà, avendo sempre presente che "la disabilità non ha 'colori e confini'", ha contattato le Associazioni "Durante Noi Umbria" e "ADAM APS" operanti nel territorio umbro, onde poter individuare una famiglia colpita duramente dal sisma e con problematiche di disabilità.

Avuta la segnalazione, il direttivo dell'associazione si è recato personalmente a Perugia per stringere la mano a persone che lottano quotidianamente a fianco dei disabili, con tenacia, grinta e con tanto amore.



La famiglia di Perugia incontrata dalle associazioni AIDM onlus, DURANTE NOI onlus e ADAM Aps, alla quale è stato consegnato un contributo economico

Con grande e intensa commozione ha poi consegnato alla famiglia indicata un contributo economico a sostegno delle grandi difficoltà e del dramma che sta vivendo con la promessa di continuare ad essere loro vicini.

Il ricordo di questi momenti rimarrà sempre nelle nostre menti e nei nostri cuori."

I PARTECIPANTI:

AIDM ONLUS - Malcesine (VR)
www.aidmonlus.it - nasce nel 1996 come associazione di volontariato per poi nel 2005 trasformarsi in AIDM Onlus (Associazione Interregionale Disabili Motori).

DURANTE NOI UMBRIA - Perugia
www.durantenoiumbria.altervista.org - associazione fondata nel 2008 da un gruppo di genitori di ragazzi, con vario grado di disabilità, allo scopo di garantire loro un inserimento sociale il più attivo e partecipato possibile.

ADAM Accessibility APS - Mestrello (PG)
www.adamaccessibility.it - associazione no profit per il superamento delle barriere culturali che limitano le libertà ed i diritti delle Persone con disabilità e con svantaggio sociale. ■

AUTOZETA

di Zanda G.



È PARTNER SERVICE



Via Verona 49 - Isola della Scala - Tel. 045 7302663



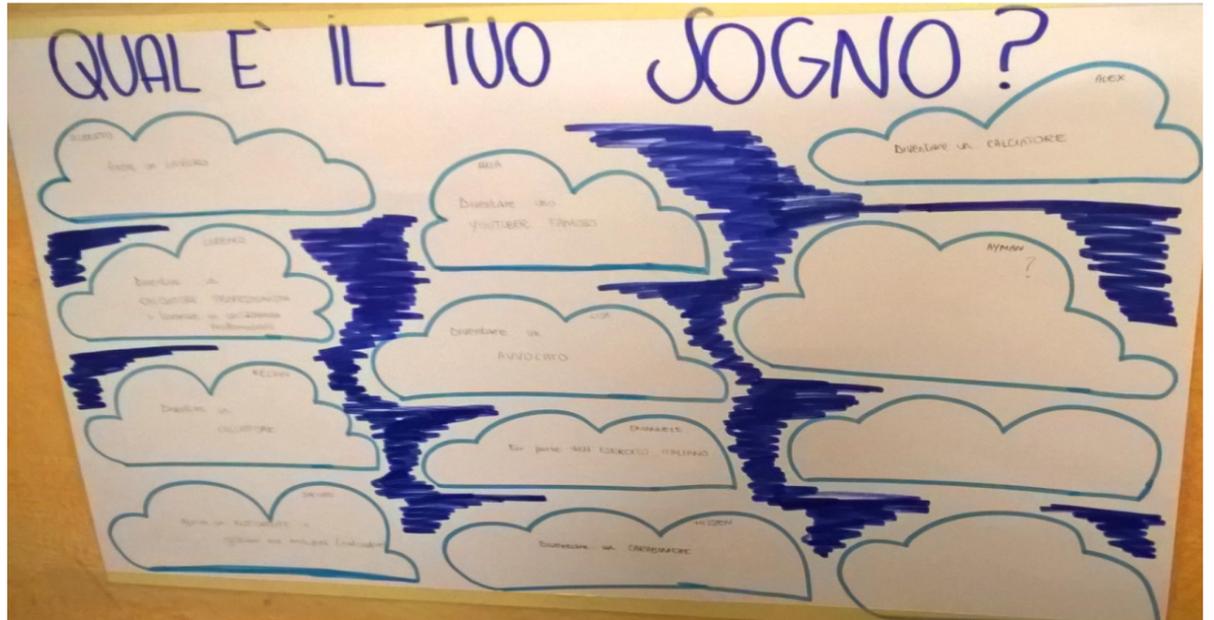
Lo (s) punto di vista dei ragazzi

RIPRENDONO LE ATTIVITA' EDUCATIVE DEL "CENTRO MEDIE"

Supporto scolastico, attività ludiche, cinema e anche una collaborazione con la redazione del nostro giornalino.

Al via le attività del "Centro Medie" ovvero il Centro educativo pomeridiano, uno dei tanti servizi che offre il Centro Famiglia, un luogo di incontro, promosso dal Comune di Isola della Scala insieme alle associazioni del territorio in particolare l'associazione "Piccola Fraternità", dove le famiglie possono essere affiancate e sostenute dal punto di vista educativo, psicologico e sociale.

Il "Centro Medie" si pone l'obiettivo di aiutare, ragazzi dagli 11 ai 14 anni, dal punto di vista educativo, emotivo e scolastico. Il Centro collabora con molte realtà del territorio isolano come, per esempio, la Comunità alloggio "Piccola Fraternità" per il laboratorio cinematografico che ormai è alla sua terza edizione. Un'attività che coinvolge gli utenti della Comunità e i ragazzi del Centro nella visione e condivisione di un film nell'intento di formare in ognuno un pensiero critico cinematografico e educativo. Un'altra interessante collaborazione è in corso con la redazione del periodico trimestrale "Grifa Informa" che aiuta il "Centro Medie" a farsi conoscere attraverso questo mezzo di comunicazione. Infine c'è il Centro "NOI" che per quest'anno ci ospita il martedì,



mercoledì e venerdì e regala ai ragazzi un ambiente sereno e adatto alle loro esigenze. Il venerdì il Centro si interfaccia con l'iniziativa dello "Student Point", un servizio dove alcuni insegnanti offrono il proprio tempo e le proprie competenze per aiutare coloro che necessitano di un supporto scolastico.

Il "Centro Medie" è un luogo di incontro e scambio tra i ragazzi e le persone che nel tempo lo vivono, come le educatrici Elisa e Lara, i volontari del Servizio civile nazionale Eva ed Alessio, la tirocinante dell'Università di Verona Licia e i volontari della Piccola Fraternità Cristoforo e Guinet.

Il tema educativo di quest'anno scolastico è "Cosa voglio fare da grande?", ovvero quello che i ragazzi vorrebbero diventare nella loro vita. Il tema mira ad aiutare i ragazzi nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, argomento fondamentale per l'importanza che questa scelta riveste nella vita di una persona.

Troppo spesso, quando si è così giovani, si fanno scelte sbagliate, legate alla volontà dei genitori o alla paura di essere soli e lontani dai propri amici. Per questi motivi, in questo anno cercheremo di accompagnare i ragazzi e aiutarli nelle loro scelte.

Intanto sono arrivate le prime risposte da parte dei ragazzi. Lorenzo vorrebbe diventare un calciatore professionista come Kelvin e Alex e girare per il mondo. Lisa vorrebbe diventare un avvocato per essere una persona affermata nella società. Emanuele desidera entrare nell'Esercito italiano e difendere il suo territorio, Alberto vorrebbe semplicemente trovare un lavoro, Aymane invece vorrebbe fare il meccanico e Jacopo vorrebbe aprire un ristorante. Tanti bellissimi sogni che solo l'impegno e la tenacia potranno coronare. L'importante è crederci e non mollare mai. Auguri ragazzi! ■

**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE
MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI**

NORDERA

**Produzione e Vendita Diretta
Piante da Frutto e da Giardino**

Via Corte Panzana 37063 - Isola Della Scala (Verona)
Flavio 3475206956 - Daniele 3495595965 - E-mail: vivainordera@gmail.com



Spazio



NUOVI LEA 2017: LA NUOVA GUIDA ALLE ESENZIONI PER LE MALATTIE RARE

In vigore 134 nuovi codici di esenzione, riguardano oltre 200 patologie. Scarica gratuitamente la Guida completa realizzata da Osservatorio Malattie Rare in collaborazione con Orphanet-Italia

I **nuovi LEA** sono entrati in vigore il 15 settembre 2017, definiti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, che ha aggiornato l'elenco delle malattie rare esentabili. L'elenco, completamente riorganizzato dal punto di vista dei codici, della nomenclatura e delle patologie, introduce 134 nuovi codici di esenzione, che fanno riferimento ad un totale di 201 malattie.

Osservatorio Malattie Rare, in collaborazione con Orphanet-Italia, ha realizzato una vera e propria Guida alle nuove esenzioni: uno strumento pratico destinato ai pazienti, alle ASL e, più in generale, a quanti operano nel mondo sanitario, per orientarsi nelle innovazioni introdotte dai LEA 2017 attraverso l'elenco ragionato dei nuovi codici, l'elenco completo in ordine alfabetico di tutte le patologie esenti e tutte le indicazioni per ottenere l'esenzione. La Guida descrive inoltre brevemente le nuove malattie rare esenti e offre alcune indicazioni per l'ottenimento degli altri benefici, di natura economica e non economica, ai quali i malati rari possono accedere in base alla normativa vigente.

I dati forniti dalla guida sono il risultato di un meticoloso lavoro di confronto tra il vecchio e il nuovo elenco ministeriale ed aiutano a fare chiarezza su tutte le variazioni introdotte dal Ministero. Il progetto editoriale, a cura dell'Osservatorio Malattie Rare in collaborazione con Orphanet Italia, è stato reso possibile grazie al contributo incondizionato di Alexion Pharma Italy, Alnylam Italia, Pfizer, Sanofi Genzyme e Shire.

"Questo aggiornamento e ampliamento della lista delle malattie rare esenti era atteso da tempo dai pazienti e rappresenta un passo veramente importante, soprattutto per il metodo dei 'gruppi aperti' adottato - dichiara Iliaria Ciancaleoni Bartoli, Direttore Osservatorio malattie rare - che ha consentito di andare ben oltre le 109 nuove malattie aggiuntive che inizialmente ci si attendeva. Questo non vuol dire che ogni malattia rara avrà l'esenzione: se una persona è affetta da una patologia che non compare in elenco come singola malattia, né può essere fatta afferire a un gruppo di patologie presenti nello stesso elenco, allora questa persona non avrà diritto all'esenzione ticket, ma il

passo avanti rispetto al passato è enorme".

"Questa iniziativa è nata dalla recente 'rivoluzione' introdotta in Italia nel campo delle malattie rare - spiega il prof. Bruno Dallapiccola, Responsabile del progetto Orphanet-Italia - e si è concretizzata nella realizzazione di una guida sintetica, di facile lettura, in grado di aiutare tutti i portatori di interesse a muoversi all'interno del Decreto appena entrato in vigore e del nuovo elenco delle malattie esenti dal ticket, che arriva a 16 anni di distanza dal primo elenco. La logica dei gruppi aperti consente a tutte le malattie afferenti ad uno determinato gruppo, anche quando non specificate nell'elenco, di essere ricomprese ed esentate. Si tratta di un provvedimento che allinea l'Italia con quanto già avviene in alcuni altri Paesi Europei. Questo evento, che coincide con l'avvio delle Reti di Riferimento Europee, nelle quali l'Italia è il Paese più autorevolmente rappresentato, dà motivo di considerare il 2017 come un anno storico per le malattie rare".

COME LEGGERE LA GUIDA

La Guida è in formato pdf. Può essere facilmente letta da pc e dispositivi mobili, ma può essere anche stampata, scaricandola dal sito www.osservatoriomalattierare.it.

Tutto il contenuto della guida è stato realizzato in formato testuale, quindi è possibile utilizzare i consueti comandi di ricerca (ad esempio CTL+F) con i quali è possibile individuare la patologia e le altre informazioni di proprio interesse. Ricordiamo che la Guida può essere stampata unicamente per uso domestico. Qualunque utilizzo della Guida diverso da quello privato (come ad esempio la stampa e la distribuzione della guida in sedi associative, Caf, Sindacati, etc.) deve essere autorizzato preventivamente, inviando una richiesta alla mail indicata nelle prime pagine della Guida stessa. Una versione tipografica della stessa Guida sarà resa disponibile a breve, solo ed unicamente su richiesta.

Iliaria Vacca

su O.Ma.R - Osservatorio Malattie Rare

Testata giornalistica iscritta al ROC, n. 20188



**Stazione di servizio
LANZA MASSIMILIANO & LORENZO s.n.c.
Via Abetone, 56 - fraz. Pellegrina di
37060 ISOLA DELLA SCALA (VR)**



Associazione

A ISOLA DELLA SCALA UNA NUOVA ONLUS

Una rete di solidarietà fa volare il “Villaggio della speranza”. Anche la nostra associazione ha offerto un contributo per sostenere il progetto per la costruzione di una casa famiglia

Un pranzo e altri aiuti per Eleonora, che è tornata dall’Etiopia per promuovere e sostenere il suo sogno: una casa famiglia per i bambini orfani e disabili. Eleonora Ghirigato, della quale avevamo già parlato in un precedente articolo, è un’operatrice socio-sanitaria e laica missionaria di Isola della Scala che da due anni vive in Etiopia dove si occupa degli ammalati, dei bambini orfani, dalla mensa dei poveri. Lo scorso ottobre è rientrata in Italia per tessere una rete di solidarietà che possa aiutarla a portare avanti il suo progetto di costruzione di una casa famiglia. Per questo è stato organizzato un pranzo solidale che si è tenuto il 22 ottobre presso “L’Ostaria” di Borgo Doltra di Isola della Scala il cui ricavato è stato interamente devoluto alla sua missione. Inoltre è stata aiutata anche dall’associazione “I Butei” che ha proposto una serata musicale benefica e dalla nostra associazione che le ha devoluto un contributo. Eleonora ha lanciato un accorato appello di aiuto nella speranza che in tanti possano aiutarla a realizzare questo suo ambizioso progetto. E tanti amici e sostenitori hanno risposto concretamente dando vita all’associazione “Villaggio della speranza” onlus. Costituita da tredici soci fondatori, sarà guidata da Maurizio Rodegheri, presidente, che sarà coadiuvato da Daniela Rossetto, vicepresidente, Claudia Tinto, segretaria insieme ai consiglieri Barbara Beltrame e Luisa Mattiazzi. Una realtà sociale che nasce con finalità di solidarietà volte alla raccolta di contributi destinati a sostenere il progetto della casa famiglia denominata “Villaggio della Speranza” per bambini orfani e disabili. La struttura sorge a Gassa Chare, un piccolo centro abitato in Dawro Konta, altopiano ubicato a 2.300 metri di altitudine a sud-ovest della capitale Adis Abeba, e inizierà la sua attività il prossimo febbraio. “La casa è quasi finita ma siamo all’inizio e abbiamo bisogno di tutto”, riferisce Eleonora, “accoglierà un massimo di 18 bambini da zero a tre anni e il programma di accoglienza non supererà i tre anni, poi potranno rientrare nella famiglia di origine dove ci sono sempre fratelli e parenti ad accoglierli”.



L’immagine postata su Facebook per pubblicizzare l’iniziativa a sostegno del progetto “il Villaggio della speranza” nel quale è impegnata Eleonora

In vista delle festività natalizie l’associazione proporrà una vendita di stelle di natale che si terrà il 16-17 dicembre sul sagrato della chiesa di Isola della Scala.

Inoltre, è già pronto a partire per l’Etiopia anche un gruppo di volontari che aiuterà Eleonora a finire gli ultimi lavori della casa famiglia.

Per info, villaggiodellassperanza2017@gmail.com - (l.m.)

LA TUA AGENZIA DI FIDUCIA



PICCADILLY VIAGGI



ISOLA DELLA SCALA - Via Cesare Battisti, 21/c - Tel. 045 6630540 - Fax 045 6630552
WWW.PICCADILLYVIAGGI.IT



Eventi

LA FESTA SOCIALE DELLA S. C. LUPATOTINA

Anche quest'anno ci siamo dati appuntamento per festeggiare a tavola la stagione sportiva 2017. Un anno importante che ci ha visti fautori di grandi iniziative; di divulgazione, di promozione ma anche di beneficenza e di solidarietà. C' eravamo proprio tutti, dai soci lupatotini con le loro famiglie agli amici di "Luparound", dai benefattori agli sponsor, dai parenti, agli ospiti. Vi sono stati momenti veri ed emozionali nel presentare i veri protagonisti della stagione, quelle persone che con il loro fare ci hanno dato la forza di pedalare con il cuore. La famiglia di Danny, per non arrendersi All'Atassia-Telangiectasia (malattia ereditaria caratterizzata da atassia, cioè perdita progressiva di coordinazione dei movimenti e immunodeficienza, che predispone allo sviluppo di infezioni ricorrenti e di tumori del sistema immunitario - n.d.r.)... Il mitico Luca Panichi ex ciclista costretto su una sedia a rotelle e testimonial del nostro progetto "Luparound" e che scala le salite, quelle piu' ripide quelle piu' dure, spingendosi con la sola forza delle braccia. La F.I.D.A.S. Donatori di sangue, Gr.i.d.a. Gruppo isolano diversamente abili, capitanato dal suo presidente Mauro Gavioli, che lotta da anni per l'eliminazione delle barriere architettoniche, Giorgio Murari in arte Musseu reduce da una gara nel deserto del Marocco con ben 900 km e con 18.000 m. di dislivello che predicava la sua liberta' e il suo modo di sentirsi libero, Marco Tosi nostro associato con i suoi 500.000 km donati al museo del Ghisallo, una sorta di olimpo dei campioni, Fulvio Gambaro detto Il fakiro organizzatore di assoluta maestria delle randonee' nel territorio nazionale, Andrea Michela in arte Mago ciclo, Ivan Folli e tanti tanti altri uniti in una sola causa, pedalare con il cuore per dare testimonianza che fare del bene fa bene perche' la solidarieta' vince sempre.■



Maurizio Pice

Presidente Società ciclistica lupatotina

Alcuni momenti della festa

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare pubblicamente la Società Ciclistica Lupatotina e il suo presidente, Maurizio Pice, per l'impegno profuso in favore della ricerca sulle disabilità e per la cortese attenzione usata nei confronti della nostra associazione, da sempre presente con il proprio logo sulle maglie della squadra corse.

Un grazie anche per la gentile donazione e per la targa ricordo, in occasione del pranzo di chiusura dell'anno sociale delle società, al quale abbiamo presenziato, su invito, con una nostra rappresentanza e che non mancheremo di ricambiare, alla nostra futura festa annuale 2018.

**ANCORA GRAZIE, CARI AMICI LUPATOTINI,
CONTINUETE NEL VOSTRO BENEMERITO IMPEGNO!**



new life for your eyes

Via Guglielmo Marconi, 2 - 37063 Isola della Scala (VR)

tel./fax: 045 730 0779



Scaffale alternativo

Cristina Perini

IL DIAVOLO CUSTODE

di Philippe Pozzo Di Borgo - Edizioni Ponte alle Grazie 2012 - pag. 204 - € 13,90



Rampollo di nobile famiglia ,ricco, colto, affascinante e amante delle cose belle, raffinate. Questa è la vera storia di Philippe paralizzato dal collo in giù a seguito di un incidente di parapendio.

Non è la prima tremenda prova a cui la vita lo sottopone : ha perso la moglie da poco affetta da tumore. Philippe combatte coraggiosamente, ostinatamente con il proprio corpo con il ricordo di lei e con l' idea di essere un uomo inutile, finito e per farlo usa tutti gli strumenti possibili, dall'impegno sociale all'attaccamento ai piaceri della vita.

In questa sua battaglia ha un'arma

speciale: il suo badante, un immigrato algerino uscito di galera, che entra un giorno nella sua vita "ingessata" con l'energia di un tornado e diventa immediatamente il suo "diavolo custode".

Il loro rapporto si trasforma presto in un legame solido punteggiato da episodi comici e commoventi, regalando ad entrambi e a chi legge questo libro una dimensione nuova della gioia, della speranza e d'amicizia .

Buon Natale e Buon Anno a tutti di cuore!■



A tutti i nostri lettori, ai nostri associati, ai nostri sostenitori ai nostri sponsor, ai nostri amici e simpatizzanti, grazie ai quali possiamo continuare a svolgere le nostre attività, giungano i nostri migliori auguri per le imminenti Festività Natalizie e per un proficuo 2018

NOLEGGIO:

Servizio Noleggio Auto e Pulmini a 9 posti a breve, medio e lungo termine

CESTARO RENT NOLEGGIO BREVE TERMINE:
VW GOLF VII / FIAT 500 L / FIAT 500 X / AUDI A4 AVANT
Possibilità di Noleggio anche Mensile



CESTARO

Via Aldo Moro, 2/A
37063 Isola della Scala (VR)
Tel. 045 7300613 - Fax 045 6632294
info@autocestaro.it - www.autocestaro.it

Seguidi su Facebook: Autocestaro

CESTARO



Dalla nascita **AUTOCESTARO** si è posta l'obiettivo di offrire il massimo della qualità nella vendita di automobili e nei servizi connessi, proponendo oltre a autovetture nuove di ogni tipo e modello, anche auto aziendali, auto a km zero e auto usate, queste ultime con garanzia "Usato Garantito".



Con quotazioni personalizzate "Infocar-Quattroruote".



Nel 2007 è stato realizzato il **nuovo salone espositivo**, realizzato con materiali esclusivi, ideale per garantirVi un ambiente molto riservato e allo stesso tempo innovativo.

REFERENTI:

TAGLIANDI - SERVIZI ASSISTENZIALI - CARROZZERIA

Responsabile: **Cestaro Federico / Ongaro Stefano**
Tel.: 0457300613

VENDITA AUTO NUOVE ED USATE

Responsabile: **Cestaro Roberto**
Tel.: 0457300613 / 3357553356

AMMINISTRAZIONE - INTERNET - SERVICE

Responsabile: **Cestaro Federico**
Tel.: 0457300613

SERVIZI ASSICURATIVI:

Passarini Elena Tel.: 0457300613

Autocestaro offre l'opportunità di acquistare, tramite finanziamento leasing, una gamma di prodotti ampia e completa, assistiti da un servizio sempre puntuale e personalizzato.

Il servizio clienti è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00.

I nostri venditori sono a Vostra disposizione per qualsiasi richiesta.

SERVIZI:

Seguidi su Facebook: Autocestaro

- Officina Autorizzata
- Carrozzeria Autorizzata
- Vendita Pneumatici
- Installazione Impianti Radio Hi-Fi
- Installazione Impianti Navigazione e TV
- Installazione Telefoni Cellulari e Veicolari
- Vendita Ricambi e Accessori Originali
- Installazione Antifurti Tradizionali e Satellitari
- Prelievo e Consegna Auto a Domicilio
- Lavaggio ed Igenizzazione Auto
- Revisioni
- Riparazione e Sostituzione Cristalli
- Service Pneumatici Completo
- Auto Sostitutiva
- Consulenza e Informazioni dell'Auto
- Soccorso Stradale 24/24

